

Codice A1701B

D.D. 2 dicembre 2020, n. 866

L.R. 1/2019 art. 15. Impegno di euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2020, di euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2022, di euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2021, di euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2022 in favore del Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese (VIVALB) s.c.r.l. per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.



ATTO DD 866/A1701B/2020

DEL 02/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: L.R. 1/2019 art. 15. Impegno di euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2020, di euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2022, di euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2021, di euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2022 in favore del Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese (VIVALB) s.c.r.l. per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.

Con deliberazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte (ESAP) n. 45/79-CA-9 del 2/5/79 è stato istituito il Centro di Premoltiplicazione del Materiale Viticolo Piemontese (CE.PRE.MA.VI), presso l'azienda agricola Bardelli di Alba (CN), frazione Vaccheria al fine di:

- favorire la più vasta e pronta utilizzazione dei risultati della ricerca scientifica applicata al settore del miglioramento genetico e sanitario della vite;
- produrre "materiale di base", a partire dal "materiale iniziale" proveniente dalle piante madri marze allevate nella screen house, per i vivaisti autorizzati alla produzione di materiale viticolo per la costituzione di propri campi di piante madri destinati alla produzione commerciale di marze, talee e barbatelle franche di piede o innestate di qualificazione certificata;
- promuovere iniziative scientifiche, didattiche e dimostrative.

A seguito della soppressione dell'ESAP, disposta con L.R. 23 febbraio 1995, n. 18 la Regione Piemonte è subentrata a tale Ente nello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

L'art. 15 comma 1 della L.R. 1 del 22 gennaio 2019 prevede che, al fine di promuovere la produzione di materiale vivaistico viticolo certificato, la Regione realizza, in quanto titolare, direttamente o affidando il servizio a soggetti qualificati, l'attività del centro di premoltiplicazione materiale viticolo (CEPREMAVI), autorizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ad esercitare la funzione di nucleo di premoltiplicazione del materiale vegetativo della vite.

La conservazione in screen house e nei campi di piante madri delle selezioni clonali premoltiplicate al Ce.pre.ma.vi. è un'attività necessaria per garantire il trasferimento delle innovazioni ottenute attraverso il miglioramento genetico della vite svolta in Piemonte dal Costitutore (C.N.R. – Istituto Protezione Sostenibile delle Piante – unità di Grugliasco).

Le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, precedentemente disciplinate dalla Legge 18/6/1931 n. 987, ora sono contenute nel D.Lgs. n. 214/2005.

Il D.M. 8 febbraio 2005 recante “Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite”, in particolare agli articoli 5, 6 e 11 stabilisce che il controllo e la certificazione sul materiale di moltiplicazione della vite di categoria iniziale e base sia eseguito da personale autorizzato dal Ministero in collaborazione con le Regioni. Le spese del suddetto controllo sono coperte dalle tariffe per il controllo e la certificazione della vite versate dai vivaisti a norma dell'art. 7 del medesimo Decreto.

Il Decreto ministeriale 7 luglio 2006 modifica gli allegati I, II, III e IV del D.M. 8 febbraio 2005 al fine di recepire la direttiva 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite. In particolare l'allegato I del suddetto Decreto stabilisce le condizioni relative alle colture ed allo stato sanitario del materiale di moltiplicazione iniziale, di base, certificato, standard.

Per garantire ai vivaisti la fornitura di materiale di base con i requisiti previsti dalle norme sopra richiamate, il Ce.pre.ma.vi. necessita di campi di piante madri marze, per la produzione di materiale di base di selezioni clonali sia piemontesi che liguri, completamente protetti da rete anti-insetto.

La DGR n. 22 – 12329 del 19 aprile 2004 indica le modalità e gli indirizzi relativi all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività del Ce.pre.ma.vi.

L'art. 15 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli, al fine di “promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio”. Tramite le predette convenzioni possono essere stipulati contratti di appalto, in deroga alle norme vigenti, per importi annuali, nel caso di imprenditori agricoli in forma associata, non superiori a 155.653,00 euro (ex 300 milioni di lire).

Al fine di dare continuità all'attività svolta dal suddetto Centro, occorre, quindi, affidare ad una azienda vivaistica, dotata della necessaria esperienza e di adeguate strutture, il mantenimento dei materiali di moltiplicazione iniziali nella screen house e la conduzione dei campi di piante madri marze di base, protetti da rete anti-insetto.

Il Vivaio Cooperativo regionale Piemontese VIVALB s.c.r.l. (P.IVA 00951700046), con sede in Alba (CN), frazione Vaccheria, 45 (di seguito denominato VIVALB), risulta essere il soggetto idoneo allo svolgimento delle attività sopra descritte in quanto possiede le necessarie competenze tecnico-agricole ed un'esperienza ultradecennale in ambito vivaistico ed è l'unico a disporre delle necessarie strutture ed impianti (campi di piante madri protetti da reti anti-insetto, screen house per la conservazione delle selezioni clonali).

Con nota prot. n. 25766 dell'11 novembre 2020 il Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha inoltrato al VIVALB una richiesta di preventivo di spesa per la realizzazione delle attività di conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi., per il periodo 2021-2022.

Con nota prot. n. 27054 del 30 novembre 2020 il Vivalb ha presentato un preventivo di spesa, suddiviso per annualità, con i seguenti importi:

anno 2021

euro 19.129,60 IVA inclusa per la conduzione della screen house

euro 26.772,90 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze.

anno 2022

euro 19.129,60 IVA inclusa per la conduzione della screen house

euro 26.772,90 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze.

Con DGR n. 19 – 7065 del 9 settembre 2002 la Giunta regionale del Piemonte ha deliberato di avviare la collaborazione con la Regione Liguria, finalizzata ad estendere l'attività del nucleo di premoltiplicazione ai cloni dei vitigni liguri.

Tale collaborazione è proseguita negli anni a venire ed ha portato ad avere, allo stato attuale, in screen house l'87,7% di vasi di cloni Piemontesi e il 12,3% di vasi di cloni Liguri e, nei campi di piante madri marze, l'86,6% di lotti di cloni Piemontesi e il 13,4% di lotti di cloni Liguri.

Sulla base degli accordi tra le due Regioni, il riparto delle spese relative alla conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze deve essere fatto in proporzione ai cloni presenti.

Per quanto detto, a seguito di istruttoria, il Settore ha stabilito la seguente spesa ammissibile:

anno 2021

- l'87.7% del preventivo di spesa di euro 19.129,60 IVA inclusa, ovvero pari ad euro 16.776,66 IVA inclusa per la conduzione della screen house;

- l'86.6% del preventivo di spesa di euro 26.772,90 IVA inclusa, ovvero pari ad euro 23.185,33 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze;

Totale 2021 euro 39.961,99 IVA inclusa

anno 2022

- l'87.7% del preventivo di spesa di euro 19.129,60 IVA inclusa, ovvero pari ad euro 16.776,66 IVA inclusa per la conduzione della screen house;

- l'86.6% del preventivo di spesa di euro 26.772,90 IVA inclusa, ovvero pari ad euro 23.185,33 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze;

Totale 2021 euro 39.961,99 IVA inclusa

Per quanto sopra esposto, l'incarico sarà affidato per il biennio 2021-2022 al VIVALB mediante sottoscrizione per accettazione di una Convenzione, il cui schema sarà approvato con successivo provvedimento del Settore produzioni agrarie e zootecniche.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D. Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

vista la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 e s.m.i.";

vista la comunicazione prot. n. 7657 del 09 aprile 2020 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno nel limite degli stanziamenti iscritti in competenza sul cap. di spesa 126764/2020, sul cap. di spesa 126764/2022, sul cap. di spesa 137773/2021 e sul cap. di spesa 137773/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022;

stabilito che la spesa di euro 79.923,98 IVA inclusa per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul cap. di spesa 126764/2020, sul cap. di spesa 126764/2022, sul cap. di spesa 137773/2021 e sul cap. di spesa 137773/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020-2021-2022.

Ritenuto di impegnare in favore del Vivaio Cooperativo regionale Piemontese – VIVALB s.c.r.l. (cod. beneficiario 11464) - P.IVA 00951700046 e Cod. Fiscale 81001290048 - con sede in Alba (CN), frazione Vaccheria, 45:

- euro 16.776,66 (di cui euro 3.025,30 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 126764/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 16.776,66

- euro 16.776,66 (di cui euro 3.025,30 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 126764/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 16.776,66.

- euro 23.185,33 (di cui euro 4180,97 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 137773/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 23.185,33.

- euro 23.185,33 (di cui euro 4180,97 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 137773/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 23.185,33.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

Cofog: 04.2

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

Stabilito che la liquidazione di:

- euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2020
- euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2022
- euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2021
- euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2022

in favore del Vivaio Cooperativo regionale Piemontese s.c.r.l. verrà effettuata negli esercizi 2020-2021-2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte a regolare esecuzione della prestazione, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Si dà atto dell'osservanza dei criteri così come previsto dal combinato disposto dai commi 4, 3 e 1 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n.14 , citati nella D.G.R. n. 22-12329 del 19 aprile 2004.

Dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 1/2019 art. 15
- D.Lgs. n. 214/2005
- D.M. 8 febbraio 2005
- D.M. 7 luglio 2006 che recepisce la direttiva 2005/43/CE
- Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228
- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001
- DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"
- DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1. di affidare al Vivaio Cooperativo Regionale VIVALB s.c.r.l. (P.IVA 00951700046) c/o Scuola Agraria Professionale “BARDELLI” – frazione Vaccheria, 45 – 12051 Alba (CN), ai sensi dell’art.15 comma 1 della L.R. 1/2019 e dell’art.15 del D.lgs n. 228/2001, la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi. per il 2021-2022;
2. di approvare i programmi ed il preventivo di spesa per un importo complessivo di euro 79.923,98 IVA inclusa per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze per il 2021-2022, presentati dal VIVALB e conservati agli atti del Settore;
3. di stabilire che la Regione Piemonte, in relazione ai cloni Piemontesi presenti, si farà carico di una spesa complessiva di euro 79.923,98 IVA inclusa per il 2021-2022:
 - euro 33.553,32 IVA inclusa, ovvero l’87,7% di euro 38.259,20 IVA inclusa per la conduzione della screen house,
 - euro 46.370,66 IVA inclusa, ovvero l’86,6% di euro 53.545,80 IVA inclusa per la conduzione dei campi di piante madri marze;
4. di formalizzare l’affidamento dell’incarico mediante approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Vivalb s.c.r.l., che sarà approvato con successivo provvedimento del Settore produzioni agrarie e zootecniche;
5. di impegnare in favore del Vivaio Cooperativo regionale Piemontese – VIVALB s.c.r.l. (cod. beneficiario 11464) - P.IVA 00951700046 e Cod. Fiscale 81001290048 - con sede in Alba (CN), frazione Vaccheria, 45:
 - euro 16.776,66 (di cui euro 3.025,30 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 126764/2020 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020 per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2020 euro 16.776,66
 - euro 16.776,66 (di cui euro 3.025,30 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 126764/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 16.776,66.
 - euro 23.185,33 (di cui euro 4180,97 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 137773/2021 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021 - per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2021 euro 23.185,33.
 - euro 23.185,33 (di cui euro 4180,97 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 137773/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2022 - per la conduzione della screen house e dei campi di piante madri marze del Ce.pre.ma.vi.
Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2022 euro 23.185,33.Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 4

- Perimetro sanitario: 3

6. di stabilire che la liquidazione di:

- euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2020
- euro 16.776,66 sul capitolo di spesa 126764/2022
- euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2021
- euro 23.185,33 sul capitolo di spesa 137773/2022

in favore del Vivaio Cooperativo regionale Piemontese s.c.r.l. verrà effettuata negli esercizi 2020-2021-2022 del bilancio gestionale della Regione Piemonte a regolare esecuzione della prestazione, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b del del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Moreno Soster